



Prefettura di Ascoli Piceno

Ufficio Territoriale del Governo

Al Sig. Presidente della Provincia di
ASCOLI PICENO

Ai Sigg.ri Sindaci dei Comuni della provincia di
ASCOLI PICENO

Al Commissario Straordinario
del Comune di
MONSAMPOLO DEL TRONTO

Al Sig. Presidente dell'Unione Montana dei Sibillini
COMUNANZA

Al Sig. Presidente dell'Unione Montana
del Tronto e Valfluvione
ASCOLI PICENO

Al Sig. Presidente dell'Unione Comuni
Vallata del Tronto
SPINETOLI

Al Sig. Presidente dell'Unione dei Comuni Piceni
ACQUAVIVA PICENA

e p.c. Al Sig. Direttore Area Vasta 5
ASCOLI PICENO

OGGETTO: Sciopero nazionale del personale OSS e OSA-ASA SHC di 24 ore, indetto per la giornata del 15 gennaio 2019.

Si trasmette, per opportuna notizia e per gli eventuali adempimenti di competenza, la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. DFP 0084124 - P in data 28 dicembre u.s., riguardante lo sciopero di 24 ore per la giornata del 15 gennaio 2019.

IL PREFETTO
(Rita Stentella)

Piazza Simonetti, 36 - 63100 Ascoli Piceno
tel. (039) 0736 291111

www.prefettura.it/ascolipiceno - protocollo.prefap@pec.interno.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

"Servizio per i procedimenti negoziati e per la rappresentatività sindacale e gli scioperi"

protocollo dfp@mailbox.governo.it

DFP-0084124-P-28/12/2018

trasmissione di n. 3 pagine per pec

Al Ministero della Salute

Ai Prefetti della Repubblica
(tramite il Ministero dell'Interno)

Alle Istituzioni Universitarie

(tramite l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca)

Ai Rappresentanti dello Stato
nelle Regioni e nelle Province Autonome

Alle Amministrazioni, Aziende, Enti ed Istituzioni Sanitarie di Assistenza e Beneficenza

(tramite gli Assessori alla Sanità delle Regioni e Province Autonome)

Agli Assessori alla Sanità
delle Regioni e delle Province Autonome

Alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

Alla Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

e per conoscenza:

alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Segretariato Generale
- Dip. Affari Giuridici e Legislativi
- Dip. per il Coordinamento Amm.vo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

"Servizio per i procedimenti negoziati e per la rappresentatività sindacale e gli scioperi"

OGGETTO: Sciopero del personale OSS e OSA-ASA SHC di 24 ore per la giornata del 15 gennaio 2019

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica comunica a codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza, che l'Associazione Sindacale SHC – Sindacato Professionale SHC Human Caring, ha proclamato per la giornata del 15 gennaio 2019 lo sciopero di 24 ore del personale OSS Operatore Socio Sanitario, degli infermieri generici e puericultrici e del personale OSA – ASA SHC del settore Sanità Pubblica – Privata e Terzo Settore.

Lo sciopero è stato proclamato per protestare, tra l'altro, contro il mancato *"riconoscimento professionale"*.

Lo sciopero suddetto interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 come modificata e integrata.

Lo sciopero è sottoposto alle eventuali limitazioni nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Le Amministrazioni in indirizzo sono invitate, per quanto di propria competenza, ad avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, considerato che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle specificate deliberazioni della Commissione di Garanzia e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni sono, altresì, invitate a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ai sensi delle note DFP-0035128 P4-17.1.12.10 del 9 giugno 2015 e DFP-29978 P4-17.1.12.10 del 7 giugno 2016, si invitano le amministrazioni ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it, adottando celermente tutte le misure per garantire la trasmissione (entro le 24 ore dall'effettuazione dello sciopero) dei dati di adesione degli scioperi, previa eventuale propedeutica registrazione, se necessaria, rivolgendosi al numero

Per la PA: 06 82888718.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

*"Servizio per i procedimenti negoziati e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

Per la PA: 06 82888718,

precisando che tale modalità di comunicazione sarà considerata l'unica riconosciuta utile per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nei soli casi di difficoltà oggettive o di malfunzionamento dei sistemi informatici, rimarrà possibile la trasmissione ordinaria al seguente indirizzo di posta elettronica:

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

preferibilmente via posta elettronica certificata (PEC).

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

- a) numero lavoratori tenuti al servizio durante lo svolgimento dello sciopero;
- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero anche se negativo;
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
- d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
d.ssa Maria Antonietta TILIA

maria